



## OGLIO-PO

BOZZOLO / RIVAROLO L'APPELLO

# Strade di confine devastate Protestano cittadini e sindaci

**BOZZOLO / RIVAROLO** Sindaci e cittadini in protesta per le condizioni di alcune strade sul confine tra le province di Mantova e di Cremona. In particolare nel mirino ci sono alcuni tratti delle strade provinciali 63 e 64. La 63 nel tratto compreso tra Bozzolo e Cividale Mantovano per poi arrivare a Rivarolo del Re, e la 64 nel tratto compreso tra Rivarolo Mantovano e Villanova di Rivarolo del Re.

Per lunghi tratti infatti le due strade presentano un asfalto particolarmente sconnesso e ammalorato e l'assenza della segnaletica orizzontale, che si rivela particolarmente utile nel caso di nebbia come nel corso delle ultime settimane.

Per far sentire la propria voce già diversi cittadini hanno scritto ai sindaci di Bozzolo, Rivarolo Mantovano e Rivarolo del Re proprio per segnalare le condizioni del manto stradale. In particolare alcuni giorni fa ai sindaci **Giuseppe Torchio** e **Massimiliano Galli** è arrivata una mail da una parte di residente in zona che lamentava come, provendo da Casalmaggiore in direzione di Rivarolo Mantovano lungo la provinciale 64, fosse completamente assente la segnaletica orizzontale con conseguente pericolo sia per lei (che era a bordo dell'auto insieme alla figlioletta) sia per altri veicoli in transito.

«A più riprese - afferma Torchio - mi sono recato in Provincia per segnalare la questione. Se per la parte manutentiva si sono ottenute le assicurazioni del caso con la copertura delle perizie predisposte dalla Provincia e l'impegno a procedere alla riqualificazione non appena il meteo lo consentirà, non così è stato, finora, per la segnaletica orizzontale. Gli uffici competenti - prosegue Torchio - affermano infatti che sono stati esauriti i fondi disponibili. Ora, approvato il bilancio provinciale 2022 dalla passata amministrazione di **Beniamino Morselli**, a tutti gli effetti sarà possibile cominciare ad utilizzare i fondi

*Torchio dopo i contatti con la Provincia:  
"Per gli asfalti bisogna aspettare primavera,  
speriamo in un intervento sollecito  
per il ripristino della segnaletica orizzontale"*

disponibili sul nuovo bilancio per risolvere i problemi che caratterizzano le due provinciali 63 e 64 che tra l'altro non si registrano una volta entrati in provincia di Cremona».

Proprio in merito, nella propria email di segnalazione a Torchio e Galli, la donna re-

sidente in zona sottolineava che se la competenza non fosse stata dei Comuni sarebbe stato comunque il caso di inoltrare la segnalazione a chi di competenza visto che quei tratti di strada sono percorsi da cittadini di Bozzolo, Rivarolo e limitrofi.

## VIADANA (CICOGNARA)

**VIADANA** Italianità, tradizione e legame con il territorio: sono questi i tre elementi distintivi che hanno permesso a Pennelli Cinghiale, storico brand italiano nato nel 1945 a Cicognara e reso iconico dal visionario investimento in pubblicità, di essere incluso nel novero dei Marchi Storici di interesse nazionale. Da qualche mese, quindi, il logo distintivo del brand si accompagna a quello di "Marchio Storico", creato dal Ministero dello sviluppo economico nell'aprile del 2020.

Requisito fondamentale per procedere all'iscrizione di uno degli elenchi che tutela il meglio delle eccellenze storicamente collegate al territorio italiano, è che il marchio sia registrato e rinnovato con continuità nel tempo o, se non registrato, utilizzato continuativamente da oltre 50 anni. E Pennelli Cinghiale nei suoi 77 anni di vita non solo è cresciuta come azienda a conduzione familiare giunta alla terza generazione, ma ha ampliato e diversificato il proprio portafoglio puntando su ricerca e sviluppo di alto profilo.

Inossidabile il team alla guida dell'azienda, che mantiene salde le redini affidate dal non-

Pennelli Cinghiale è diventata Marchio storico di interesse nazionale. La ditta nacque nel 1945



## Da oltre 75 anni radicata nel territorio Pennelli Cinghiale ora è marchio storico

no **Alfredo Boldrini**, il fondatore: le due nipoti **Eleonora**, amministratore delegato, e **Clio Calavalle**, digital marketing manager e la mamma **Catiuscia Boldrini**, presidente.

«Siamo profondamente orgogliosi di questa nuova attestazione - commenta Eleonora Calavalle -. Il nostro percorso familiare e professionale ci ha

visti sempre in prima linea nel mantenere alta la tradizione dei nostri prodotti rafforzando la nostra immagine di icona di un settore e di un distretto, valorizzando e innovando i nostri prodotti e le loro performance. Ma soprattutto, senza mai dimenticare il legame fortissimo e irrinunciabile con il luogo in cui siamo nati e le famiglie che

lo abitano, senza mai delocalizzare ma anzi continuando ad investire anche nel modo, davvero pionieristico grazie alla lungimiranza di mio nonno, del fare impresa. Le prossime sfide che ci aspettano sono legate ad un export sempre più spinto e all'attenzione all'ambiente: saranno molte le novità che lanceremo in questo 2022».

## SABBIONETA

## Nuovi defibrillatori in paese C'è anche l'aiuto dei privati

**SABBIONETA** Già disposto l'acquisto dei due fibrillatori da collocare sul territorio. Si tratta di due apparecchi diversi: uno da interno e uno da esterno. Entrambi saranno collocati in un'apposita teca, ben visibile. L'acquisto, al costo di 4mila e 880 euro non sarà tutto a carico delle casse municipali: la famiglia **Zeli** di Villa Pasquali, infatti, ha donato al Comune un contributo di 500 euro proprio per sostenere la spesa di acquisto delle apparecchiature. Un bel gesto, di cui potrà beneficiare l'intera comunità.

A questo si aggiunge anche la recente iniziativa della Pasticceria Atena, che per festeggiare i 45 anni di attività ha deciso di contribuire all'acquisto di un defibrillatore da installare nelle scuole di Piazza d'Armi. In questo caso erano stati coinvolti anche gli alunni della scuola primaria: grazie alle insegnanti **Loredana Zumbo** e **Patrizia Cavallmoretti**, infatti, sono state create cartoline di auguri natalizie con i disegni dei bimbi che sono state distribuite ai clienti in occasione delle festività natalizie. (ub)

## MARCARIA

## Simonazzi attacca: "Solo tante parole"

**MARCARIA** Il consigliere di minoranza **Stefano Simonazzi** attacca l'amministrazione e il sindaco **Carlo Alberto Malatesta** sul bilancio. «Siamo ormai abituati - afferma l'opponente di minoranza - alle parole di questa amministrazione che non trovano riscontro nei fatti. Il bilancio di previsione 2022 ne è la prova: promesse annunciate ma non altrettante risorse a bilancio per realizzarle. Su sicurezza, ordine pubblico e attività che riguardano la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti, sono stati messi a bilancio oltre 100mila euro in meno di quello che si è speso nel 2021, pari al 21% in meno; su tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico e attività culturali, che includono Corte Castiglioni e le biblioteche, sono stati stanziati oltre 40mila euro in meno di quanto speso nel 2021, pari al 50% in meno.

«Scorrendo gli altri capitoli - prosegue Simonazzi -, si evidenzia la mancanza di interesse di questa amministrazione per i temi inerenti politiche giovanili e sport che vedono un taglio del 50%; sul fronte ambientale non viene stanziata alcuna risorsa per salvaguardia del territorio, dei fiumi e dei canali, riduzione del rischio idraulico e idrogeologico, così come sul capitolo del miglioramento della qualità dell'aria e sulla riduzione dell'inquinamento. Quest'amministrazione fa tagli anche sul capitolo sociale stanziando il 10% in meno per soggetti a rischio esclusione sociale e azzerando gli interventi per le famiglie relativamente a iniziative di conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

«Sul tema commercio e attività produttive - conclude il consigliere -, a fronte delle promesse del sindaco volte a sostenere e favorire le imprese, per gli interventi a sostegno del commercio locale, per la gestione dei mercati e delle fiere si vede una riduzione di oltre il 50%. Questa amministrazione continua a predicare attenzione e vicinanza al cittadino ma nei fatti si vede invece come l'orientamento sia diverso e i tagli in capitoli fondamentali lo dimostrano. Quando si devono trasformare in fatti le parole vediamo che la realtà non corrisponde agli annunci».

## SABBIONETA

## Turismo alla Pro loco fino ad aprile. Poi tocca alla fondazione

**SABBIONETA** Come anticipato nei giorni scorsi dal sindaco **Marco Pasquali**, per i prossimi quattro mesi, sino alla fine di aprile, la gestione di tutto quanto riguarda il turismo, compreso l'Info-point in Palazzo del Cavallleggero, resta in carico all'associazione Pro loco. L'incarico è già stato ratificato ufficialmente e dovrà supplire questo periodo transitorio, in attesa della costituzione della nuova fondazione di partecipazione Sabbioneta Heritage, che è ancora in fase di

ultimazione. Nel prossimo futuro sarà la fondazione a prendere in mano le redini del patrimonio storico-artistico e monumentale della città, sollevando il Comune da tale gravoso compito, anche grazie al coinvolgimento dei privati che potranno contribuire materialmente a progettare il futuro della cittadina gonzaghesca. Già stanziate anche le risorse necessarie, calcolate in 54mila e 778 euro, inseriti nel bilancio di previsione del 2022.

**Ugo Boni**

Uno scorcio piuttosto suggestivo di Sabbioneta



## "Tenere pulito": San Martino lancia la campagna di sensibilizzazione

**SAN MARTINO D/A** Il Comune di San Martino dall'Argine sta lanciando una campagna di sensibilizzazione alla pulizia e al rispetto del territorio da parte dei proprietari di cani. Una delle emergenze urbane di tanti paesi e città, è quella delle deiezioni canine. «Con questa campagna di sensibilizzazione - afferma il sindaco **Alessio Renoldi** - vogliamo ricordare a tutti coloro che hanno cani, poche ma sem-

plici regole. Anzitutto i cani non possono essere lasciati liberi di uscire dalla propria abitazione e in secondo luogo le deiezioni vanno sempre rimosse e pulite, anche sull'erba dei parchi pubblici dove poi giocano i bambini. La colpa non è mai del cane, ma di chi lo possiede. Il suolo pubblico è di tutti e va rispettato». In tale ambito il Comune ricorda che per i trasgressori sono previste sanzioni di 104 euro.